

INCONTRO DEL 19 GENNAIO 2017

LINEE PROGRAMMATICHE MUNICIPALI – TRASPARENZA

Sono presenti

- **Monica Montella** Consigliera Assemblea Capitolina
- **Daniela Patrizi** F.A. Roma Capitale assistente Cons. Montella
- **Claudia D’Ulisse** F.A. Assessorato Roma Semplice
- **Simone Proietti** Municipio Roma III – Assessore alle Politiche Commercio e Artigianato,
- **Federico Cirillo** Municipio Roma IV – Presidente Commissione Controllo, Garanzia e Trasparenza
- **Margherita Gatta** Municipio Roma V - Osservatorio trasparenza
- **Valentina Battistelli** Municipio Roma VI – Vice Presidente Commissione Bilancio, Patrimonio, Decentramento e Regolamento
- **Luigi Pompei** Municipio Roma VII - Presidente Commissione VI Personale, Decentramento, Servizi Tecnologici, Regolamenti, Trasparenza Amministrativa, Patrimonio, Bilancio e Polizia Locale.
- **Roberto De Novellis** Municipio Roma IX - Vice Presidente Municipio, con delega al Bilancio, Risorse Economiche e Patrimonio, Attività Produttive, Trasparenza.
- **Massimo di Camillo** Municipio Roma XII - Vice Presidente Commissione trasparenza
- **Michele Schiavone** Municipio Roma XIII - Vice Presidente Commissione trasparenza
- **Andrea Pagano** Municipio Roma XV - Assessore al bilancio, patrimonio, semplificazione e trasparenza.

Sono assenti:

- **Maria Giuseppina Campanini** Municipio Roma I – Vice Presidente Commissione trasparenza
- **Fabio Fois** Municipio Roma II – Componente Commissione Trasparenza
- **Massimo Serafini** Municipio Roma VIII - Vicepresidente con delega al bilancio, patrimonio, trasparenza e personale
- **Susanna Lombardi** Municipio Roma XI - Vice Presidente Vicario Commissione Controllo Garanzia e Trasparenza
- **Monica Ruffa** Municipio Roma XIV - Assessore alla trasparenza, partecipazione e innovazione

La Consigliera Montella apre la riunione ringraziando i partecipanti e comunicando che l’incontro verterà sull’analisi del monitoraggio sulla pubblicazione degli atti politici dei Municipi effettuato alla data del 17 gennaio 2017 attraverso il motore di ricerca "*Deliberazioni e Atti*" del portale del Comune di Roma (<http://www.comune.roma.it/servizi/DeliberazioniAttiWeb/>), condiviso con i partecipanti con mail del 17.01.2017.

Preliminarmente invita Claudia D’Ulisse, esperta in materia di trasparenza dell’Assessorato Roma Semplice, a fornire qualche riferimento normativo.

Il **D.lgs. n. 150/2009** (decreto Brunetta) "*Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni*" aveva previsto per ogni Pubblica Amministrazione l’istituzione di un’area trasparenza sul

sito web in cui far confluire determinate informazioni, orientate soprattutto a dare una valutazione della performance dei dirigenti. Inizialmente infatti venivano pubblicati i provvedimenti al fine di valutare l'operato della P.A. dal punto di vista delle performance dirigenziali. Nel 2012, a fronte delle istanze dell'Unione Europea ed in considerazione dei fenomeni corruttivi che si erano verificati a partire dal più noto la cd. tangentopoli, è stata adottata per la prima volta una legge che prevedesse strumenti ed azioni atti a prevenire la corruzione, con uno degli ultimi atti del governo Monti, la legge 190 cd. Legge Severino, adottata a novembre 2012.

La Legge n. 190/2012 *“Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione”* prevede moltissimi adempimenti anche in materia di trasparenza (cd. obblighi di pubblicazione). Infatti fu istituita al posto della CIVIT (Commissione per la valutazione trasparenza e integrità delle amministrazioni pubbliche) l'Autorità Nazionale Anticorruzione avente poteri in un primo momento, istruttori, consultivi, di vigilanza ed ispettivi sulla corretta applicazione della normativa anticorruzione. La Legge 190/2012 più in generale prevede una serie di obblighi e adempimenti, introducendo vari strumenti per la prevenzione della corruzione. Innanzitutto istituisce il Responsabile della prevenzione della corruzione per tutte le PA, ruolo che deve essere ricoperto da un dirigente di ruolo, con almeno 5 anni di anzianità di servizio. Inizialmente il dirigente responsabile della prevenzione della corruzione e il dirigente responsabile della trasparenza potevano essere due figure distinte, ma, con le ultime modifiche apportate alla legge si è proposto che ambedue le funzioni siano ricoperte dalla stessa persona. Tra i molteplici adempimenti a carico del responsabile vi è quello di redigere un Piano che deve essere approvato dall'organo di indirizzo politico entro il 31 gennaio di ogni anno, nel quale sono indicate tutte le misure di prevenzione della corruzione e le misure della trasparenza ritenute idonee a prevenire forme corruttive. Il Piano dovrebbe essere presentato prima agli stakeholder maggiori ed alle associazioni di categoria interessate nelle varie giornate della trasparenza. Il Piano così redatto, viene proposto alla Giunta che approvandolo diventerà esecutivo per un triennio

La Consiglieria Montella chiede di focalizzare l'attenzione sugli obblighi di pubblicazione.

La Legge 190 prevedeva per il Governo la predisposizione di un decreto (D. lgs 33/2013) in cui individuare gli obblighi di pubblicazione di ogni Ente sul proprio sito web.

Con il **D.lgs 33/2013** *“Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”* si è cercato di riprendere obblighi già vigenti introducendone anche di nuovi, altri non sono stati inseriti, ma più che altro perché sono sfuggiti, ma sono sempre obblighi di pubblicazione che tutt'ora vigono. Sono suddivisi per aree, le cosiddette *macrofamiglie*, quali ad esempio gli atti generali, il personale, organizzazione bandi e gare di concorso, etc.. Sono quasi trecento obblighi, divisi ognuno per tipologia, per i quali è indicato il riferimento normativo, la denominazione e i contenuti dell'obbligo, nonché l'aggiornamento.

Ai fini della piena accessibilità delle informazioni pubblicate, nella home page dei siti istituzionali è collocata un'apposita sezione denominata *«Amministrazione trasparente»*, al cui interno sono contenuti i dati, le informazioni e i documenti pubblicati ai sensi della normativa vigente.

Con successiva **Delibera n. 50/2013** *“Linee guida per l'aggiornamento del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2014-2016”* la **Civit** stabilisce esattamente con quale modalità, con quale formato, con quale tempistica devono essere pubblicati gli atti.

E' stata abrogata la pubblicazione dell'elenco generale di tutti gli atti dell'organo di indirizzo politico e dei dirigenti che era semestrale, dove erano indicati soltanto l'oggetto e il protocollo. Le Deliberazioni del Municipio devono essere sempre pubblicate tempestivamente. Nel caso ci fossero delle deliberazioni che comprendono dei segreti d'ufficio, delle materie che non sono pubblicabili, ovviamente devono essere oscurate. Nelle deliberazioni di Giunta ci sono anche i contratti del personale, ci sono parti che non possono essere pubblicate. In passato la legge prevedeva la pubblicazione di tutti i bandi di concorso, tutti quelli che riguardavano gare e appalti, autorizzazioni e concessioni e altro. Autorizzazione e concessione sono stati eliminati con la riforma e anche i provvedimenti dei concorsi, rimangono in essere appalti e contratti e sovvenzioni e contributi.

Claudia D'Ulisse conclude comunicando che sono stati costituiti due gruppi di lavoro presso il Segretariato Generale con rappresentanti dei vari Dipartimenti per rivedere tutti gli obblighi di pubblicazione sul portale web.

La Consiglieria Montella inizia ad illustrare il monitoraggio effettuato sugli atti dei Municipi estratto dal sito web di Roma Capitale, rappresentando di aver riscontrato alcune criticità, carenze di pubblicazione degli atti.

Interviene **MASSIMO DI CAMILLO MUNICIPIO ROMA XII**. Rammenta che fino a poco tempo fa i verbali del Consiglio non venivano pubblicati. Ancorché non obbligatorio questa Amministrazione ha iniziato a pubblicare i verbali e addirittura le convocazioni delle Commissioni, comprensive dell'ordine dei lavori. La Consiglieria Montella sottolinea per il Movimento 5 Stelle la trasparenza è un cavallo di battaglia e rileva che nel Municipio XII la pubblicazione delle Risoluzioni è ferma al 7 aprile 2016. Di Camillo dichiara di non averne fatte. Rileva altresì che le Deliberazioni di Giunta sono ferme a novembre 2016. Di Camillo dichiara che è un ritardo degli uffici nella pubblicazione.

Interviene **MARGHERITA GATTA – MUNICIPIO ROMA V – OSSERVATORIO TRASPARENZA** riferendo di aver notato un notevole decremento nella produzione degli atti da quando si è insediato il Movimento 5 Stelle, che sono addirittura scesi della metà. Pone il dubbio che alcune attività possano sfuggire. Quando gli altri erano al governo della città la quantità di atti e le attività corrispondenti erano più numerose.

Di Camillo precisa che l'intenzione delle opposizioni è quello di presentare meno atti possibile, perché qualsiasi atto che presentavano veniva bocciato.

La Consiglieria Montella riporta l'attenzione sul monitoraggio effettuato che riguarda gli atti politici dei Municipi e precisamente:

- Deliberazioni del Consiglio del Municipio
- Deliberazioni della Giunta del Municipio
- Determinazioni Dirigenziali del Municipio
- Mozioni del Consiglio del Municipio
- Ordinanze del Presidente del Municipio
- Ordini del giorno del Consiglio del Municipio
- Risoluzioni del Consiglio del Municipio
- Deliberazioni della Commissione straordinaria del Consiglio del Municipio.
- Deliberazioni della Commissione straordinaria della Giunta del Municipio
- Ordinanze della Commissione straordinaria del Municipio
- Direttive di Giunta Municipale

- Memorie di Giunta Municipale
- Verbali di Giunta Municipale

Risulta che il Municipio Roma III è quello con la migliore performance in tema di trasparenza, ed è l'unico che provvede alla pubblicazione delle Direttive della Giunta Municipale, delle Memorie della Giunta Municipale, dei Verbali della Giunta Municipale.

Interviene **SIMONE PROIETTI –MUNICIPIO ROMA III** il quale riferisce che essendo stato all'opposizione sa bene cosa vuol dire lottare per la trasparenza e lottare per avere dei documenti, non trovandoli. Per tale motivo appena insediato si è recato all'URP chiedendo che venissero pubblicati tutti gli atti, soprattutto la convocazione dei Consigli in tempo utile, per farle conoscere ai cittadini e consentire la più ampia partecipazione. Dichiaro di aver chiesto di creare una sezione ad hoc per le convocazioni degli Organi Politici. Quando ad agosto le attività del sito erano ferme ha inviato una nota dettagliata chiedendo che il sito fosse tempestivamente aggiornato. Ad oggi non si sono verificati ulteriori problemi.

La Consiglieria Montella chiede se gli uffici hanno eccepito la carenza di personale, problemi informatici o altro, convenendo che per la pubblicazione di atti già scannerizzati non siano necessari adempimenti troppo onerosi.

La Consiglieria Montella prosegue nell'analisi del monitoraggio chiedendo il motivo per cui la pubblicazione delle determinazioni del Municipio IV è ferma ad aprile 2014.

INTERVIENE FEDERICO CIRILLO MUNICIPIO ROMA IV che conferma, rappresentando tuttavia che le motivazioni risiedono soprattutto nelle problematiche di avvicendamenti dei direttori. La consigliera Montella chiede se sono i direttori che non mandano la determinazione all'Urp che la deve pubblicare, ovvero è l'Urp che pur disponendone non pubblica. Precisa come sia necessario capire dove si stia fermando il processo amministrativo. Federico Cirillo riferisce di non sapere in questo momento dove è il problema, anche se ritiene sia un problema di comunicazione tra il vertice amministrativo e la parte esecutiva dell'Urp. Tuttavia ritiene che, a parte una certa difficoltà iniziale per un non favorevole gradimento di chi era subentrato, le cose si vanno stemperando. La Consiglieria Montella, considerate le problematiche esposte, suggerisce di chiedere sempre per iscritto agli uffici, prendendo spunto da quanto fatto dal Municipio III, lasciando traccia del lavoro svolto, offrendo inoltre la disponibilità ad intervenire presso il Dipartimento Risorse Umane. Cirillo assicura che la Presidente del Municipio Roberta della Casa ha dato mandato agli uffici per aggiornare prontamente tutto questo aspetto che è carente. Ci sarà un feedback di ritorno.

Interviene Claudia D'Ulisse che dichiara di seguire un criterio di ricerca diverso. Partendo da area trasparenza della home page del sito di Roma Capitale si va in provvedimenti poi in organi di indirizzo politico e rimanda a deliberazione e atti, mentre per i provvedimenti dirigenti c'è l'elenco in base all'art. 23 del D. lgs 33/2013. Chiarisce che se si vuole ampliare la pubblicità degli atti al massimo, bisogna inserire nel Piano di prevenzione della corruzione di quest'anno che l'obiettivo che si prefigge il governo della città è l'ampliamento delle misure anticorruptive estendendo al massimo la pubblicità degli atti.

Interviene **MICHELE SCHIAVONE MUNICIPIO ROMA XIII** per rappresentare che nel Municipio si sta tentando di costituire un archivio delle associazioni e dei commercianti che sono sul territorio al quale attingere per pubblicizzare i bandi oltre che sul portale istituzionale anche attraverso canali interni poiché difficilmente tali operatori consulteranno il portale del Municipio. I commercianti sono tutti registrati alla Camera di Commercio. Il Municipio ha difficoltà ad estrarre questi dati. Occorrerebbe avere una tabella con l'elenco

dei commercianti e soprattutto delle associazioni culturali e no-profit. Margherita Gatta suggerisce di rivolgersi alle società specializzate in questa attività, che forniscono l'elenco aggiornato di tutti gli iscritti. Schiavone eccepisce il costo di tale operazione e Margherita Gatta propone di cercare sul sito registro imprese.it, oppure su Anac, riservandosi di fornire ulteriori informazioni.

La Consiglieria Montella fa notare al referente del Municipio XIII che le Deliberazioni di Giunta sono ferme al novembre 2016, le Ordinanze del Presidente del Municipio sono ferme a novembre 2016 addirittura le Risoluzioni del Consiglio sono ferme ad aprile 2016 ritenendo che forse non sono state fatte. Schiavone conferma di averne fatte ma si riserva di sottoporre la tabella alla Presidente del Municipio. Quindi la Consiglieria Montella dopo aver di nuovo ricordato di aver inoltrato il file con il monitoraggio via mail chiede di intervenire con chi ha la responsabilità di pubblicare e capire il motivo per cui non lo sta facendo. Ribadisce che il Municipio Roma III pubblica anche gli atti della Giunta. E' volontario, ma rammenta che il Movimento 5 Stelle favorisce questo tipo di pubblicazione .

Interviene **ROBERTO DE NOVELLIS MUNICIPIO ROMA IX** il quale conferma che le determinazioni dirigenziali per il suo Municipio sono ferme ad ottobre 2016 in quanto non ce ne sono state di successive. Gli ordini del giorno del Consiglio del Municipio sono fermi a marzo 2016. Montella suggerisce che se non sono pubblicati su deliberazioni e atti potrebbero essere altrove bisogna capire dove li stanno pubblicando. De Novellis si riserva di verificare, tuttavia eccepisce problemi con la macchina amministrativa, a causa della rotazione dei dirigenti che sono pochi e spesso refrattari alle direttive politiche.

Interviene **ANDREA PAGANO MUNICIPIO XV** il quale afferma che la riunione non è costruttiva se volta esclusivamente ad individuare chi ha pubblicato tutti gli atti e chi non lo ha fatto e che si sarebbe aspettato di avere degli strumenti per capire le linee di comportamento.

Montella ribadisce che l'analisi svolta è finalizzata esclusivamente ad individuare le criticità e correggerle.

De Novellis condivide quanto espresso da Andrea Pagano, in quanto l'analisi deve tendere a verificare il motivo della mancata pubblicazione degli atti. Purtroppo lavorare sul territorio è più difficile, ci sono una serie di difficoltà con i dirigenti.

La Consiglieria Montella riferisce che per il Municipio VIII ci sono grossi problemi tra Consiglieri e Giunta, ma che se fossero pubblicati tutti gli atti, in trasparenza totale, si eviterebbero tutti i conflitti che si possono creare.

De Novellis eccepisce che pubblicare integralmente il verbale di Giunta potrebbe essere controproducente perché potrebbe essere utilizzato dall'opposizione. Bisogna studiare attentamente come pubblicare i verbali della giunta . Propone che il valore aggiunto potrebbe essere piuttosto che fare la classifica, dire che i verbali sono pubblicati nel posto sbagliato.

La Consiglieria Montella ricorda che l'idea dell'assessore Marzano è quella di resettare il sito, bisogna lavorare per dare l'input alla Marzano per farlo al meglio. Se ci sono delle *best practice* bisogna riconoscerle e utilizzarle. Fa notare che sul sito web di Roma Capitale ci sono tre aree, deliberazione e atti, un'area trasparenza creata nei municipi e un'area trasparenza del comune di Roma. Il cittadino ha difficoltà ad orientarsi e a trovare gli atti.

Interviene **VALENTINA BATTISTELLI – MUNICIPIO ROMA VI** riferendo di avere grossi problemi rispetto alla pubblicazione. Innanzitutto per carenza di personale qualificato e poi per problemi con il precedente

direttore che comunque è stato sostituito. Il nuovo Direttore è collaborativo ma ci vuole del tempo per attivarsi.

La consigliera Montella informa **ANDREA PAGANO MUNICIPIO ROMA XV** che le deliberazioni di Giunta sono ferme a ottobre 2016, le determinazioni ferme a maggio 2015. Chiede di verificare se sono pubblicate da un'altra parte del sito anche perché i cittadini non le trovano.

A fronte del monitoraggio effettuato è necessario verificare, quali sono gli atti che non sono stati pubblicati e quali sono i motivi, verificare altresì se la pubblicazione è avvenuta in maniera non corretta. Se vi è carenza di pubblicazione bisogna attivarsi per farlo, trovare il modo insieme ai tecnici informatici del proprio Municipio.

Claudia D'Ulisse interviene precisando che, premesso che ogni atto deve essere pubblicato nell'albo pretorio affinché abbia pubblicità legale, l'obbligo di pubblicazione previsto dal decreto 33/2013 è di porli nell'Area trasparenza del sito web di Roma Capitale.

La Consigliera Montella ribadisce che la Legge 69 del 2009 afferma che gli obblighi di pubblicazione di atti e provvedimenti amministrativi si intendono assolti con la pubblicazione sui propri siti quindi si ritiene che si tratti di "deliberazioni e atti". Se un cittadino vuole conoscere le deliberazioni di giunta del Municipio ad esempio VIII li trova solo in deliberazione e atti. Altrimenti per il cittadino non sono pubblicati.

La D'Ulisse comunica che esiste il collegamento di deliberazione e atti con amministrazione trasparente per quanto riguarda soltanto i provvedimenti degli organi politici.

Interviene **LUIGI POMPEI PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE BILANCIO E TRASPARENZA MUNICIPIO ROMA VII** per puntualizzare che vi è una disarmonia nelle previsioni di fonti di pari grado quali il Regolamento del Consiglio Comunale, il Regolamento del Decentramento Amministrativo e lo Statuto di Roma Capitale per cui si pone il problema di quale fonte prevalga. Il Segretariato Generale ritiene che pur essendo tutte emanazioni del Consiglio Comunale quindi fonti di pari grado prevale il Regolamento del Decentramento per un principio di funzionalità. Le Risoluzioni non sono previste dal Regolamento Comunale ma sono previste dal Regolamento del Decentramento Amministrativo, che qualifica quasi allo stesso modo le Risoluzioni e le Mozioni. Le modalità di ricerca ci sono, gli atti ci sono, ma quello che interessa al cittadino è la ricerca per argomento, per materia, ad esempio quali sono gli atti amministrativi che disciplinano l'accesso al SAISH (assistenza ai disabili). Per trasparenza si intende soprattutto poter cercare per materia. La ricerca per organo emanante, data dell'emanazione, numero del provvedimento, è adatta solo agli addetti ai lavori.

La Consigliera Montella conclude.

Dalla riunione di oggi è emerso che se si vuole fare una ricerca di atti amministrativi attraverso il motore di ricerca "Deliberazioni e Atti" del portale del Comune di Roma è obbligatorio specificare il campo "tipologia" (deliberazioni, determinazioni, mozioni, ecc.) altrimenti la ricerca non parte. Il cittadino che volesse fare una ricerca su una qualunque tematica, non essendo un addetto ai lavori, non conosce la differenza tra le varie tipologie di atti amministrativi, ma è piuttosto interessato a ricavare tutta la documentazione prodotta dalle istituzioni comunali sull'argomento scelto. Il processo è inutilmente macchinoso, al punto da scoraggiare l'utente nella sua ricerca, e questo è contrario al concetto di trasparenza secondo cui i documenti devono essere pubblicati sul portale, ma anche di facile consultazione. Il campo "tipologia"

dovrebbe essere facoltativo, invece che obbligatorio, specificando la parola chiave nel campo libero, il motore di ricerca estrapolerebbe tutti i documenti interessati, senza distinzione della tipologia.

E' inoltre emerso il tema del pdf ricercabile, seppur non modificabile per poter fare la ricerca per parola chiave. I documenti archiviati sono delle scansioni, quindi assimilabili a delle immagini, pertanto non permettono una ricerca "all'interno del testo". Per fare una ricerca "all'interno del testo" bisognerebbe digitalizzare i testi.

Da ultimo l'impegno a verificare se la pubblicazione nel campo "Deliberazioni e atti" è obbligatoria per legge, oppure se la legge prevede l'obbligatorietà solo nel campo Amministrazione trasparente. In questo ultimo caso però è necessario che tale campo sia aggiornato sempre all'ultimo atto emesso.

